



VIOLONCELLO

Struttura

Livello Base: 2 anni (1^a certificazione)

Livello Intermedio – 2 anni (2^a certificazione)

Livello Avanzato – 2 anni (3^a certificazione)

N.B.: i candidati dovranno eseguire il programma di ammissione all'annualità scelta.

Esame di Ammissione al I anno livello base

- esecuzione di una scala e un arpeggio a due ottave.

- esecuzione di due studi di autori diversi in prima posizione, anche con mano larga, fra Dotzauer (metodo, primo volume), a scelta del candidato Francesconi (metodo, primo volume), o testi equivalenti (Stutschewsky I volume, Friss dal II volume, "Cello Time" dal II volume, ecc.)

- esecuzione di un brano a libera scelta del candidato

LIVELLO BASE

Programma I e II anno

Intonazione di base: dimostrare un buon controllo dell'intonazione su alcune posizioni del manico (dalla Ia alla IVa). Dimostrare una buona padronanza nei passaggi di posizione e nell'intonazione di semplici bicordi e accordi. Dimostrare un buon controllo dell'articolazione delle dita. Fondamenti dell'uso dell'arco: uso corretto delle articolazioni del braccio, uniformità di suono, variazioni dinamiche di base. Scale e arpeggi. Lettura a prima di semplici brani. Al termine del Periodo di studio lo studente esegue e interpreta, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive. In particolare: 1. Dimostra padronanza tecnico-musicale dei brani che esegue, anche in quelli che richiedono una certa velocità 2. Sa calibrare il suono nell'intensità e nella timbrica e fa uso di agogica ed articolazione in modo adeguato ai diversi stili dei brani 3. E' in grado di leggere a prima vista ed eseguire con il proprio strumento un semplice e breve brano 4. E' in grado di eseguire a memoria almeno un brano musicale, anche di livello molto semplice 5. Riesce ad ottenere, mentre suona, un equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, gestualità, rapporto tra tensione e rilassamento, coordinazione muscolare, armoniosità d'insieme) funzionale all'esecuzione tecnico-musicale dei brani.

Certificazione di livello Base o ammissione al livello Intermedio

a) esecuzione di una scala di modo maggiore o minore a tre ottave e del relativo arpeggio (di terza e quinta) scelta tra le tonalità di 'do', 're', 'mi' e 'fa' sia a note sciolte sia con semplici colpi d'arco.

b) esecuzione di uno studio tra due presentati dei "113 Studi per Violoncello" di J.J.F. DOTZAUER, vol. II, scelti tra i numeri 41 - 46 - 49 - 51 - 54 - 55 - 58 - 59 - 61;

c) esecuzione di uno studio tra due presentati degli "10 Studi" op. 31 di KUMMER;

d) esecuzione di uno studio, scelto dal candidato, di J. MERK tratto dai "20 Studi per Violoncello" op. 11, tra i numeri 4 - 5 - 7 - 8;

e) esecuzione di un brano per violoncello e pianoforte o sonata antica per violoncello e b.c. oppure esecuzione di un duetto per due violoncelli di S. LEE scelto tra l'op. 36 n. 2 (do maggiore), l'op. 36 n. 3 (re maggiore), l'op. 37 n. 1 (sol maggiore), l'op. 37 n. 2 (si bem. maggiore), l'op. 37 n. 3 (fa maggiore). f) prova di lettura estemporanea di un facile brano

LIVELLO INERMEDIO

Programma I e II anno

Intonazione: dimostrare un buon controllo dell'intonazione su tutte le posizioni del manico fino al capotasto. Dimostrare abilità nei passaggi di posizione e nell'intonazione di bicordi e accordi. Sincronia delle due mani anche in passaggi complessi. Dimostrare un buon controllo dell'articolazione della mano sinistra. Dimostrare di aver acquisito un buon controllo del vibrato. Sviluppo dell'uso dell'arco: dimostrare un buon controllo della dinamica e della varietà del suono. Introduzione ai diversi stili attraverso l'ampliamento del repertorio. Primi cenni di tecniche di memorizzazione. Scale e arpeggi con l'impiego del capotasto. Lettura a prima vista. Al termine del Periodo di studio lo studente esegue, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive. In particolare: 1. Dimostra padronanza tecnico-musicale dei brani che esegue, anche in quelli che richiedono una certa velocità 2. Dimostra padronanza nel modo di produrre diversi tipi di suono e/o di tocco e sa calibrare il suono nell'intensità e nella timbrica e fa uso di agogica ed articolazione in modo adeguato ai diversi stili dei brani 3. Esegue un repertorio che, nel suo insieme, comprenda almeno 4 stili compositivi differenti, anche appartenenti a diverse epoche, che interpreta con prassi adeguata alle caratteristiche di scrittura del brano, con consapevolezza armonica, polifonica e del fraseggio 4. Dimostra capacità interpretativa e comunicativa nell'esecuzione del proprio repertorio 5. Almeno un brano del repertorio che presenta viene eseguito a memoria

Certificazione di II livello o ammissione al livello Avanzato

a) esecuzione di una scala a tre o quattro ottave e del relativo arpeggio di terza e quinta scelti dalla commissione al momento dell'esecuzione.

b) esecuzione di una scala a tre ottave, tra due presentate, per intervalli di terza o sesta. esecuzione di uno studio tra tre presentati dei "21 Studi" di J.L. DUPORT, scelti tra i numeri (ediz. Peters) 1 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 20 - 21 (di cui almeno uno contenente doppie corde). N.B.: gli studi dell'edizione 'Peters' sopra elencati sono, nell'ordine, i seguenti nell'edizione 'Ricordi': n. 10, 8, 3, 2, 19, 11, 9, 21, 12, 15, 16, 17, 18, 14, 20;

c) esecuzione di uno studio fra tre presentati dei "113 Studi per Violoncello" di J.J.F. DOTZAUER, vol. III, scelti tra i numeri 76 - 77 - 78 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85;

d) esecuzione di una sonata antica (ambito storico XVIII secolo) per violoncello e basso continuo;

e) esecuzione del primo o del terzo movimento di un concertino di J. KLENGEL o di un concerto di G. GOLTERMANN per violoncello e pianoforte

f) esecuzione a memoria di un Preludio dalle prime tre "Suite per violoncello solo" di J.S. BACH. g) lettura estemporanea di un brano di media difficoltà con estensione non superiore alla settima posizione.

h) prova di cultura: il candidato dovrà dimostrare di conoscere la denominazione delle parti di cui è formato il violoncello.

LIVELLO AVANZATO

Programma I e II anno

A) Dimostrare di aver sviluppato buone qualità tecniche, di suono e di fraseggio nell'approccio a brani di generi e stili diversi. Sviluppo delle tecniche di memorizzazione. Scale e arpeggi a quattro ottave; scale a corde doppie nell'estensione di tre ottave. Lettura a prima vista. B) Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, per consentire allo studente di affrontare con sufficiente consapevolezza e autonomia di studio un repertorio già impegnativo. Analogamente verrà incoraggiata l'autonomia del pensiero critico e interpretativo nell'affrontare i diversi generi e stili. Sviluppo delle tecniche di lettura a prima vista e memorizzazione. Al termine del Periodo di studio lo studente: - esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali. - ascolta e valuta se stesso; - dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto; In particolare: 1. Utilizza una gestualità funzionale alle proprie intenzioni interpretative (espressive e stilistiche) 2. Dimostra di possedere tecnica adeguata e capacità di operare una corretta interpretazione del testo ai fini dell'interpretazione di significative composizioni tratte dalla letteratura del proprio strumento, di livello pari a quanto richiesto per l'ammissione al triennio di alta formazione musicale 3. E' in grado ottenere una prestazione buona o ottima anche in situazioni pubbliche, mantenendo la necessaria padronanza tecnica e una buona concentrazione artistico – musicale per una durata minima di circa 20 minuti, suddivisa in 2 -3 brani 4. Mantiene un repertorio personale di almeno 15 minuti, che conosce a memoria e può eseguire in ogni momento 5. E' in grado di interpretare correttamente e consapevolmente un brano che presenti una scrittura polifonica a più parti, eseguite con il proprio strumento nel caso di strumenti polifonici, oppure in rapporto polifonico con altri strumenti, nel caso di strumenti monodici 6. Sa realizzare autonomamente un brano assegnato, individuando un metodo di lavoro appropriato alle caratteristiche del brano e al tempo disponibile, scegliendo soluzioni tecniche adeguate alle proprie idee interpretative e risorse tecniche, proponendo un progetto interpretativo personale.

Certificazione di livello Avanzato

a) esecuzione di una scala a quattro ottave con almeno due colpi d'arco differenti e con legature (a otto e sedici); esecuzione del relativo arpeggio di terza e quinta;

b) esecuzione di una scala a doppie corde, estensione su tre ottave, fra tre presentate, con intervalli di terza, quarta, sesta e ottava;

c) esecuzione di uno studio di D. POPPER, tratto dalla "High School of Cello Playing", op. 73, fra tre presentati e scelti dal candidato uno per ciascuno dei seguenti gruppi di studi 4 - 7 - 8 - 9 - 12 - 13 - 15 - 16; 18 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 26 - 29; 30 - 31 - 32 - 33 - 35 - 37 - 38 - 39 - 40.

d) esecuzione di un capriccio di A.F. SERVAIS (dai "Sei Capricci", op. 11) fra due presentati e scelti dal candidato tra i numeri 1 - 2 - 4 - 6;

e) esecuzione di una sonata antica per violoncello e basso. Sonate consigliate: J.B. BREVAL, J.B. JANSON ('Six Sonates' op. 1, 1765), G.B. CIRRI ('Six Solos' op. XV e 'Sei Sonate' op. XVI), S. LANZETTI ('12 Sonate' op. prima; dalla sonata quinta alla dodicesima), L. BOCCHERINI (tutte le sonate); altre sonate che prevedano l'uso della tecnica del pollice; oppure

- f) esecuzione di un brano (a movimento unico, sonata, suite ecc.) dei secoli XIX, XX o XXI per violoncello solo;
- g) esecuzione di un concerto per violoncello e orchestra (nella versione per violoncello e pianoforte o trascrizione per ensemble strumentale) o pezzo da concerto di durata minima 15 minuti. Per il XVIII secolo sono ammessi i concerti di J. HAYDN, L. BOCCHERINI, C.Ph.E. BACH e I. PLEYEL;
- h) esecuzione a memoria di tre movimenti da una “Suite per violoncello solo” di J.S. BACH. prova di cultura.
- i) Il candidato dovrà dimostrare di conoscere la storia dell’evoluzione della costruzione del violoncello e le principali scuole di liuteria.